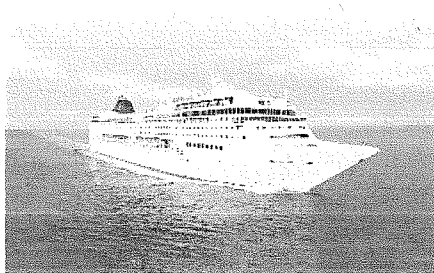




NEWS: Fiasella: "Condivido progetto ma il piano non può essere blindato" - Sorpresi a vendere eroina a Migliarina, arrestati dalla Mobile due magri...

Cronaca

## Venerdì al CAMEC il convegno "Mediterraneo, crociere in crescita", l'esperienza in Liguria



**La Spezia.** Solo il Mediterraneo salverà le città italiane. Vale per gli scambi delle merci e la portualità -oggetto dell'incontro organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo il 29 gennaio scorso- e vale per gli scambi delle persone e il turismo. In particolare il turismo crocieristico, in continua crescita nel Mediterraneo e in Italia: è questo il tema di un secondo incontro, anch'esso organizzato da Mediterraneo in collaborazione con la rivista Limes, che si terrà al CAMEC venerdì 16 aprile alle ore 16. Il titolo, "Mediterraneo, crociere in crescita. Criticità, opportunità, collaborazione

pubblico-privato nel sistema ligure", spiega il senso dell'iniziativa: riflettere sulla principale sfida della nostra città nei prossimi anni, cioè il suo drastico riposizionamento in campo economico grazie alla riconversione del primo bacino portuale nel fronte a mare turistico, che ospiterà anche la stazione crocieristica. Parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, operatori pubblici e privati, studiosi: Giorgia Bucchioni Presidente La Spezia Cruise Facility, Rino Canavese e Lorenzo Forcieri Presidenti delle Autorità Portuali di Savona e La Spezia, Lina Mazzucco, Direttore Generale Royal Caribbean Cruise Line, Margherita Paolini, coordinatrice scientifica di Limes, Filippo Schiaffino, Presidente Stazioni Marittime Spa Genova, Sergio Senesi, Presidente Cemar Agency Network.

Dopo i risultati positivi del 2008 (+ 11,8%) e la sostanziale tenuta del 2009, il 2010 sarà caratterizzato da una nuova crescita del mercato crocieristico: la previsione è di 8.820.000 passeggeri (+ 5,27%), una crescita importante, soprattutto alla luce della forte crisi finanziaria. L'Italia si mantiene al vertice continentale per quanto riguarda il movimento passeggeri per singolo porto: in nessun'altra nazione europea ci sono così tanti porti d'imbarco come da noi. C'è spazio, nel mercato, per il nuovo porto spezzino? Che caratteristiche dovrà avere la nostra stazione crocieristica? Che collaborazione dovrà svilupparsi tra i porti liguri e tra pubblico e privato? L'incontro di venerdì proverà a rispondere a queste e ad altre domande, supportando così la definizione di scelte strategiche per il futuro della città.

Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare a 345 6124287 oppure scrivere all'indirizzo email [spmediterraneo@gmail.com](mailto:spmediterraneo@gmail.com) o visitare il sito [www.associazioneculturalemediterraneo.com](http://www.associazioneculturalemediterraneo.com)

15/04/2010 17:15:30

Redazione

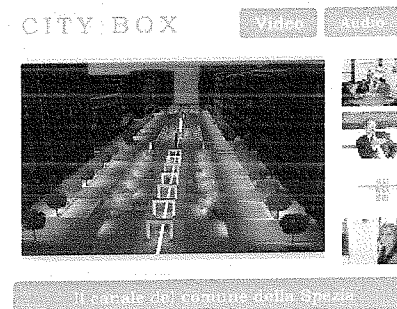
SHARE



Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura &amp; spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



Tutte le videogallery di CDS



Il locale del comune della Spezia

INCONTRO AL CAMEC

## Crociere: criticità, opportunità e collaborazione pubblico-privato nel sistema ligure

Solo il Mediterraneo salverà le città italiane. Vale per gli scambi delle merci e la portualità - oggetto dell'incontro organizzato dall'Associazione Culturale Mediterraneo il **29 gennaio scorso** - e vale per gli scambi delle persone e il turismo.

In particolare il turismo crocieristico, in continua crescita nel Mediterraneo e in Italia: è questo il tema di un secondo incontro, anch'esso organizzato da Mediterraneo in collaborazione con la rivista Limes, che si terrà al CAMEC **venerdì 16 aprile alle ore 16**. Il titolo, "Mediterraneo, crociere in crescita. Criticità, opportunità, collaborazione pubblico-privato nel sistema ligure", spiega il

senso dell'iniziativa: riflettere sulla principale sfida della nostra città nei prossimi anni, cioè il suo drastico riposizionamento in campo economico grazie alla riconversione del primo bacino portuale nel fronte a mare turistico, che ospiterà anche la stazione crocieristica.

Parteciperanno rappresentanti delle istituzioni, operatori pubblici e privati, studiosi: **Giorgia Bucchioni** Presidente La Spezia Cruise Facility, **Rino Canavese** e **Lorenzo Forcieri** Presidenti delle Autorità Portuali di Savona e La Spezia, **Lina Mazzucco**, Direttore Generale Royal Caribbean Cruise Line, **Margherita Paolini**, coordinatrice scientifi-

ca di Limes, **Filippo Schiaffino**, Presidente Stazioni Marittime Spa Genova, Sergio Senesi, Presidente Cemar Agency Network.

Dopo i risultati positivi del 2008 (+ 11,8%) e la sostanziale tenuta del 2009, il 2010 sarà caratterizzato da una nuova crescita del mercato crocieristico: la previsione è di 8.820.000 passeggeri (+ 5,27%), una crescita importante, soprattutto alla luce della forte crisi finanziaria.

L'Italia si mantiene al vertice continentale per quanto riguarda il movimento passeggeri per singolo porto: in nessun'altra nazione europea ci sono così tanti porti d'imbarco come da

noi. C'è spazio, nel mercato, per il nuovo porto spezzino? Che caratteristiche dovrà avere la nostra stazione crocieristica? Che collaborazione dovrà svilupparsi tra i porti liguri e tra pubblico e privato? L'incontro di venerdì proverà a rispondere a queste e ad altre domande, supportando così la definizione di scelte strategiche per il futuro della città. Per informazioni sugli appuntamenti e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare a **345 6124287** oppure scrivere all'indirizzo email **spmediterraneo@gmail.com** o visitare il sito **www.associazioneculturalemediterraneo.com**

DAL 17 AL 24 APRILE

## Acam aderisce alla campagna "Porta la Sporta"

**LA SPEZIA - ACAM Ambiente** per il secondo anno consecutivo aderisce alla campagna **"Porta la Sporta"** che si terrà **dal 17 al 24 aprile 2010** per promuovere l'utilizzo della borsa riutilizzabile in sostituzione dei sacchetti in plastica e monouso in generale.

**ACAM Ambiente**, società attiva nel settore del ciclo integrato dei rifiuti, fa proprio l'obiettivo della campagna che è quello di sensibilizzare i cittadini sui danni per l'ambiente derivanti dall'uso del sacchetto in plastica, diventato il simbolo di una

cultura "usa e getta" non più sostenibile e causa di danni irreparabili per l'ambiente. La vita media di un sacchetto in plastica nelle mani di un consumatore è stimata inferiore ai 20' mentre la loro permanenza nell'ambiente è di decine di anni o più con gravissime conseguenze per la natura e per la vita degli animali, in particolare dei pesci che finiscono per ingerirli morendo soffocati o per danni irreversibili all'apparato digerente.

**Un altro aspetto su cui ACAM Ambiente attrae l'attenzione** è l'enorme quantità

di rifiuti che i sacchetti in plastica rappresentano, molti dei quali non entrano nella raccolta differenziata e finiscono tra i rifiuti indifferenziati. Si calcola che ogni anno siano prodotte nel mondo 500 miliardi di buste di plastica.

Nel nostro paese il consumo annuo è di circa 340 milioni. Portare con sé la sporta o borsa della spesa può rappresentare il primo concreto atto di consapevolezza ecologica. Così come il sacchetto "usa e getta" che ci viene offerto alle casse del supermercato è diventato uno

stile di vita, la borsa dedicata alla spesa, che le nonne nella tradizione italiana tenevano appesa dietro la porta della cucina, deve diventare un'abitudine quotidiana, automatica, di cui essere orgogliosi per fare davvero qualcosa di utile per l'ambiente.

**L'invito di ACAM Ambiente rivolto ai cittadini**, a partire dai propri dipendenti è, dunque, quello di ripristinare la sporta (borsa in tela, pelle o altri materiali) con la quale un tempo non molto lontano si andava alla bottega.

FISCO FACILE



IL CAF DI QUALITÀ



Presso le nostre sedi potrai usufruire dei servizi che la UIL offre ai suoi iscritti e ai cittadini a condizioni vantaggiose

- Assistenza fiscale presso CAF UIL - MOD 730 - UNICO - ICI - ISEE - CONTRATTI BADANTI - BONUS ENERGIA - Per la prenotazione telefonare allo 0187.777529
- Tutela dei diritti attraverso l'assistenza delle pratiche pensionistiche, assicurative, presso le sedi del patronato ITAL: previdenza, emigrazione, cause

di servizio pubblico imiego - infortuni - malattie professionali invalidi Civ. pubblica amministrazione - prestazioni a sostegno del reddito - consulenze su prenotazione socio-assistenziali

- Assistenza legale per ogni tipo di problema, presso l'ufficio legale della UIL dove potrai trovare un avvocato tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18, escluso il sabato
- Assistenza ed informazione per tutti i cittadini con l'ADOC associazione per la difesa e l'orientamento dei consumatori

- Assistenza ed informazione agli inquilini con L'UNIAT, Unione Nazionale Inquilini Ambienti e Territorio per pratiche affitti e successioni
- JOB CENTER UIL - Ufficio giovani: Aiuta i giovani e disoccupati ad inserirsi nel mondo del lavoro.

**Orari:** lunedì - martedì - mercoledì dalle 15.00 alle 18.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 12.00

Il giovedì lo sportello non è operativo.

Sede della Spezia Via Persio, 35 Tel. 0187.77751 - Fax 0187.738956 Sede di Sarzana Via Sobborgo Emiliano, 43 Tel. 0187.620480  
Sede di Ceparana Via Italia, 44 Tel. 0187.940203

#### **Mediterraneo, crociere in crescita**

*La Spezia sulla costa 16-24-2010*

"Mediterraneo, crociere in crescita. Criticità, opportunità, collaborazione pubblico-privato nel sistema ligure". È questo il tema dell'incontro promosso dall'associazione culturale Mediterraneo, in programma al Camec con inizio alle 16. Interverranno Giorgia Bucchioni (La Spezia Cruise Facility), Rino Canavese e Lorenzo Forcieri (presidenti delle Autorità portuali di Savona e La Spezia), Lina Mazzucco (Royal Caribbean cruise line), Margherita Paolini (Limes), Filippo Schiaffino (Stazioni marittime spa di Genova), Sergio Senesi (Cemar agency network).

LA NAZIONE 16.04.2010  
**Mediterraneo e crociere**

Questo pomeriggio alle ore 16 al Camec, l'Associazione Mediterraneo in collaborazione con la rivista Limes organizza la conferenza «Mediterraneo, crociere in crescita. Criticità, opportunità, collaborazione pubblico-privato nel siste-

ma ligure». Parteciperanno Giorgia Bucchioni presidente La Spezia Cruise Facility, Rino Canavese e Lorenzo Forcieri presidenti delle Autorità Portuali di Savona e La Spezia, Lina Mazzucco, direttore generale Royal Caribbean Cruise Line, Margherita Paolini, coordinatrice scientifica di Limes, Filippo Schiaffino, presidente stazioni marittime Spa Genova, Sergio Senesi, presidente Cemar Agency Network.

COLLEGAMENTO CON IL FUTURO TERMINAL IN PORTO

# UN TRAM DALLLO SCALO FS DI VALDELLORA PER I CROCIERISTI

Il Seab XIX 17-04-2010

Una mini stazione ferroviaria sarà realizzata dietro il molo per i passeggeri

MARCO TORACCA

UN COLLEGAMENTO tramviario diretto unirà la nuova stazione crociere con il futuro scalo ferroviario di Valdellora. Non solo. A ridosso del nuovo terminal delle grandi navi passeggeri sorgerà una minifermata fs pronta a smistare i turisti verso i binari della Tirrenica e della Pontremolese quelli che portano a Genova, Pisa e Parma. Sul mega screen del Museo Camec scorre veloce il futuro prossimo della Spezia. Lo delinea Lorenzo Forcieri, presidente dell'Autorità Portuale, nel commentare le diapositive del water front al centro del convegno "Mediterraneo, crociere in crescita", organizzato dall'associazione culturale Mediterraneo, guidata da Giorgio Pagano. «Entro il 2014 sarà pronta la nuova stazione crociere -ha proseguito

Forcieri- intanto nel 2011 trasferiremo le attività di Calata Paita nel molo Garibaldi. Una volta finito tutto La Spezia avrà la passeggiata a mare più bella d'Europa con una stazione crociere che diventerà un punto vitale della città dotato di ristoranti, locali e zone ritrovo. Pensiamo che ogni crocierista ha una ricaduta di 83 euro sulla città». Si chiude proprio con la slide dedicata al terminal l'appassionata relazione del presidente del porto spezzino. Una struttura dal profilo filante, snello e modernista formata da due elle che si incrociano pronta ad accogliere i turisti e non solo loro. «Abbiamo visto cosa è successo a Savona direttamente dalla parole del presidente Rino Canavese. Ci ha parlato di una scommessa vinta che ha trasformato una città e adesso la zona crociere è diventata la più importante e bella di Savona; di

certo la più vissuta. Ci sono voluti 10 anni ma quando sono partiti c'era scetticismo ci ha detto. Un po' come a Spezia dove questa indifferenza verso le crociere la stiamo già superando», aggiunge Forcieri che sul business «che tiene sempre in tempo di crisi e vola ogni volta che l'economia è in ripresa», crede tantissimo per dare impulso all'economia della città

che nel pacchetto avrà anche un Museo del Mare, un centro sportivo, verde e un posto a pieno titolo nel turismo congressuale. E le potenzialità sono state spiegate da Giorgia Bucchioni, presidente del consorzio La Spezia Cruise Facility che ha sottolineato l'importanza del fattore tempo. «I nostri numeri sono incoraggianti e superata la flessione dello scorso anno siamo pronti a fare bene, benissimo -ha detto Bucchioni-. Ma bisogna fare presto perché quello dei tender è un nodo da sciogliere. Se per il momento possiamo ancora andare avanti così in futuro le navi sempre più grandi, dovranno avere l'approdo. Il servizio tender infatti è un costo per le compagnie e molte preferirebbero evitarlo. Nel frattempo La Spezia può già contare sui 40 mila crocieristi in più che giungeranno con la Royal Carreaben.

## IL PIANO

Si alzano i veli sugli interventi previsti a servizio dello sviluppo del cruising

**CITTA' DELLA SPEZIA**

www.cittadellaspezia.com

Ultimo aggiornamento: Domenica 18 Aprile - ore 15:43

User:

Password:

Registrati



Tel.: 0187 1852605

Fax: 0187 1852515

redazione@cdsnews.it

Domenica, 18 11° - 15°

Lunedì, 19 12° - 18°

Cerca

Home | Cronaca | Politica | Sport | Cultura | Spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo | Archivi | Contatti | Mappa del sito | Privacy Policy

NEWS? Spezia-Crociati Noceto 0-0, primo tempo nel nulla - Paura a Bolano, bimbo ritrovato dopo essersi perso nel bosco - la foto del giorno - Un tre.

Cronaca

## Una nuova stazione marittima? Di transito, non di imbarco



**La Spezia.** E' il tema del momento. Crocieristica, stazione marittima, waterfront. Venerdì se n'è parlato al Camec in un incontro con alcune personalità impegnate nel settore del turismo crocieristico. Un confronto promosso dall'Associazione culturale Mediterraneo, teso a fornire suggerimenti e a supportare la nostra città in una fase cruciale, in cui stanno per prendere corpo le scelte strategiche fatte alcuni anni fa: il nuovo fronte a mare turistico e la stazione crocieristica. Il Presidente di Mediterraneo Giorgio

Pagano e il Presidente di Cemar Sergio Senesi hanno delineato uno scenario promettente: il fenomeno turistico cresce su scala mondiale; il segmento crocieristico è il settore turistico in maggiore espansione nel mondo; il mercato delle crociere nel Mediterraneo si sviluppa di più di quello dei Caraibi; c'è un costante dinamismo del crocierismo in Italia: anche nel 2010 è prevista una crescita del 5,2%. Tutti i convenuti hanno risposto positivamente alla domanda chiave posta nell'incontro: c'è ancora spazio, nonostante il ritardo accumulato, per la nuova stazione marittima spezzina. Le sue potenzialità sono intatte: il fascino della città e del comprensorio - "Portofino e le Cinque Terre nel mondo sono più famose di Genova", ha detto il direttore marketing della Royal Caribbean Cruise Line Roberto Pirrera - e la collocazione strategica, con celebri mete turistiche emiliane e toscane a limitata distanza. Tant'è che Pirrera ha annunciato che nel 2011, anche senza stazione crocieristica, 40.000 turisti sbarcheranno alla Spezia da sei navi della compagnia americana.

Gli altri porti liguri, già presenti nel settore, si stanno sviluppando ancora. Filippo Schiaffino, Presidente di Stazioni Marittime Spa di Genova, e Rino Canavese, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, hanno presentato i progetti di sviluppo delle stazioni marittime delle due città. Canavese, in particolare, ha mostrato come le crociere siano state un traino per la qualificazione urbana del centro di Savona. Obiettivo anche del progetto del waterfront spezzino, come ha spiegato il Presidente dell'Autorità Portuale Lorenzo Forcieri illustrando il masterplan recentemente approvato: "Un piano ancora generico e quindi migliorabile prima di passare alla progettazione esecutiva". Forcieri ha ribadito che l'Autorità Portuale intende bandire la gara per i lavori nel 2011 e realizzare la banchina per le crociere entro il 2014. Giorgia Bucchioni, Presidente di La Spezia Cruise Facility, ha relazionato su quanto già si sta facendo in città per migliorare l'accoglienza ai crocieristi e sugli obiettivi futuri.

L'incontro è stato utile anche perché, alla luce delle esperienze di altre città, ha messo a fuoco un po' tutti i problemi: dal tipo di stazione marittima da realizzare a Spezia - di transito e non di imbarco, se non in modo molto limitato - alle forme possibili di collaborazione pubblico-privato nella costruzione e gestione della stazione marittima, dalle intese tra porti liguri alla massimizzazione dell'impatto positivo dell'arrivo delle navi da crociera sulle economie locali. Per informazioni sulle attività e per aderire all'Associazione Culturale Mediterraneo telefonare al numero 345 6124287 o scrivere all'indirizzo email [spmediterraneo@gmail.com](mailto:spmediterraneo@gmail.com) o visitare il sito [www.associazioneculturalemediterraneo.com](http://www.associazioneculturalemediterraneo.com)

18/04/2010 11:19:16

Redazione

SHARE

Le migliori destinazioni per le tue  
**VACANZE!!!**



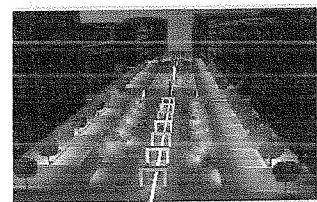
Tutte le fotogallery di CDS



CITY BOX

Video

Audio



il canale del comune della Spezia

Stampa | Cronaca | Politica | Sport | Cultura &amp; spettacolo | Rubriche | Italia - Mondo



ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO - CONVEGNO AL CAMEC

# Mediterraneo crociere in crescita



L'Associazione Culturale Mediterraneo ha organizzato un incontro con alcune personalità impegnate nel settore del turismo crocieristico, per un confronto teso a fornire suggerimenti e a supportare la nostra città in una fase cruciale, in cui stanno per prendere corpo le scelte strategiche fatte alcuni anni fa: il nuovo fronte a mare turistico e la stazione crocieristica.

Il Presidente di Mediterraneo **Giorgio Pagano** e il Presidente di Cemar **Sergio Senesi** hanno delineato uno scenario promettente: il fenomeno turistico cresce su scala mondiale; il segmento crocieristico è il settore turistico in maggiore espansione nel mondo; il mercato delle crociere nel Mediterraneo si sviluppa di più di quello dei Caraibi; c'è un costante dinamismo del crocierismo in Italia: anche nel 2010 è prevista una crescita del 5,2%. Tutti i convenuti hanno risposto positivamente alla domanda chiave posta nell'incontro: c'è ancora spazio, no-

nostante il ritardo accumulato, per la nuova stazione marittima spezzina. Le sue potenzialità sono intatte: il fascino della città e del comprensorio "Portofino e le Cinque Terre nel mondo sono più famose di Genova", ha detto il direttore marketing della Royal Caribbean Cruise Line **Roberto Pirrera** e la collocazione strategica, con celebri mete turistiche emiliane e toscane a limitata distanza. Tant'è che **Pirrera** ha annunciato che nel 2011, anche senza stazione crocieristica, 40.000 turisti sbar-

cheranno alla Spezia da sei navi della compagnia americana.

Gli altri porti liguri, già presenti nel settore, si stanno sviluppando ancora. **Filippo Schiaffino**, Presidente di Stazioni Marittime Spa di Genova, e **Rino Canavese**, Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, hanno presentato i progetti di sviluppo delle stazioni marittime delle due città. **Canavese**, in particolare, ha mostrato come le crociere siano state un traino per la qualificazione urbana del centro di Savona. Obiettivo anche del pro-

getto del waterfront spezzino, come ha spiegato il Presidente dell'Autorità Portuale **Lorenzo Forcieri** illustrando il masterplan recentemente approvato: "un piano ancora generico e quindi migliorabile prima di passare alla progettazione esecutiva". **Forcieri** ha ribadito che l'Autorità Portuale intende bandire la gara per i lavori nel 2011 e realizzare la banchina per le crociere entro il 2014. **Giorgia Bucchioni**, Presidente di La Spezia Cruise Facility, ha relazionato su quanto già si sta facendo in città per migliorare l'accoglienza ai crocieristi e sugli obiettivi futuri.

L'incontro è stato utile anche perché, alla luce delle esperienze di altre città, ha messo a fuoco un po' tutti i problemi: dal tipo di stazione marittima da realizzare a Spezia -di transito e non di imbarco, se non in modo molto limitato- alle forme possibili di collaborazione pubblico-privato nella costruzione e gestione della stazione marittima, dalle intese tra porti liguri alla massimizzazione dell'impatto positivo dell'arrivo delle navi da crociera sulle economie locali.



# Crociere, corsa contro il tempo

di Thomas De Luca

## PRIME TECNICHE DI BUSINESS

Il territorio spezzino ha le caratteristiche necessarie per diventare attrattivo nel settore dello crociere e, rispetto a ancor più importanti, per poterne ricavare vantaggi economici. Quindi i nuclei dei turisti che raggiungono il lungomare Moen, infatti, decidono di andare in città o di andare a visitare i dintorni.

*"Tra le regioni che mandano una città una destinazione turistica di successo c'è indubbiamente il principato di Monaco" ha dichiarato Roberto Pivetti, direttore marketing di Royal Caribbean Italia, e per avviare questo processo attraverso altre città, sono indispensabili i negozi aperti e il sorriso".* In poche parole, la cultura dell'accoglienza è importante quasi quanto un aeroporto internazionale e una stazione crocieristica. Caratteristiche delle quali sino ad ora la Spezia è pressoché priva.

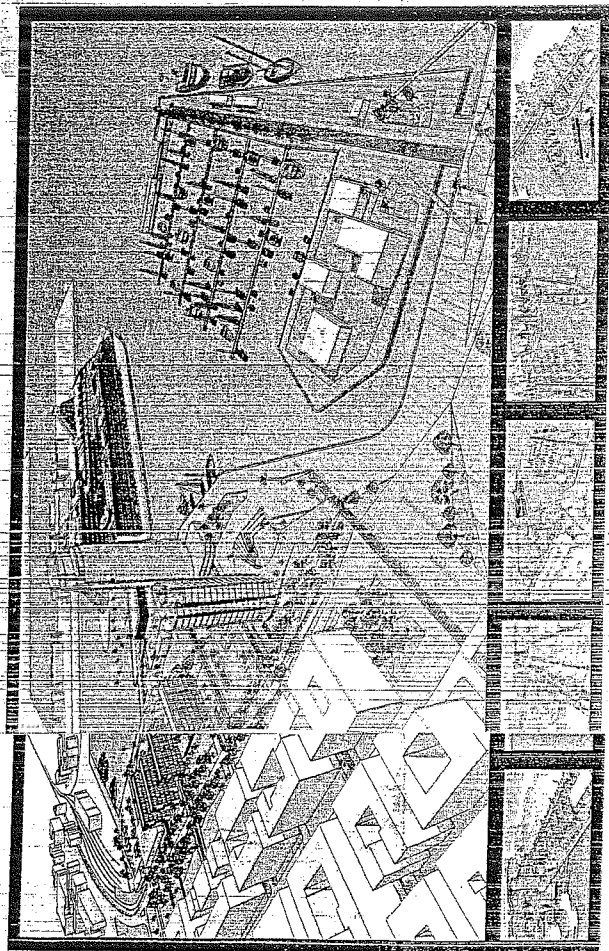
Intorno allo scalo spezzino, però, c'è molta fiducia, grazie al lavoro svolto negli ultimi anni dalla società La Spezia Cruise Facility: la stessa Royal Caribbean ha ufficializzato l'arrivo di venti navi nel golfo nel 2011, per un totale di oltre 40.000 passeggeri.

Tanta fiducia va ripagata con i grandi investimenti fatti questi anni, sia dal punto di vista architettonico, sia sotto il profilo dell'accoglienza. Altrimenti la Spezia rischia di perdere il treno, e di arrivare troppo tardi, quando ormai le compagnie potrebbero aver deciso di fare scalo altrove.

Dalla nostra parte, in verità, ci sono bellezze naturali come le porte del Golfo dei Poeti e le Cinque Torri, e la posizione balneistica rispetto alle città d'arte toscane ed emiliane. Ma le stesure di porti vicini hanno già creato qualche inconveniente, come il passaggio delle compagnie Thomson e Island Cruise allo scalo di Marina di Carrara.

Il lavoro dell'Authority portuale e di Giorgio Buccichioni, presidente di La Spezia Cruise Facility, sta garantendo alla città la possibilità di essere uno scalo crocieristico vero e proprio nel momento in cui il progetto del waterfront sarà divenuto realtà.

Nel 2005, prima ancora delle navi da crociera alla Spezia, la presenza sono state 33.000 navi. In seguito Giorgio Buccichioni, intervenuto alla conferenza organizzata dall'associazione Mediterra nel tema dello crociera - e la crescita è stata costante sino al 2007, stagione record nella quale abbiamo registrato la Spezia di circa 70.000 ospiti. Il 2009, per una serie di concomitanze come la scelta di Disney cruise line di puntare sul Canali, il passaggio di Thomson e Carnival e il fermo della nave Star della compagnia Island cruise, è stato un anno di flessione, ma la stagione attuale è ancora più il 2011, con oltre 80.000 crocieristi attesi, saranno di ottimo livello". E tutto questo nonostante La Spezia sia approvata di una banchina per l'attracco e sia caricata sotto il profilo



dagli aiuti a disposizione per i pullman. *"Le operazioni di sbarco tramite i tender, però, erano diventate sempre più complicate" confessa Buccichioni - a causa della dimenticata sempre più imponente delle navi, il gigantismo, infatti, fa crescere tempi e costi, soprattutto per quegli armatori che preferiscono noleggiare le linee dei battelli locali, piuttosto che utilizzare i propri tender: incorrendo in spese elevanti".* Le prime mesi per diventare una realtà vincente, quindi, ci sono tutte: non resta che concretizzare il lavoro svolto sino ad oggi. E bisogna farlo subito.

*"La città ha voglia di sviluppare il mercato della crociera" ha confermato Lorenzo Forciniti, presidente dell'Authority portuale, per questo è necessario accelerare la realizzazione del progetto del waterfront. L'idea è per la nave sarà pronta nel 2014, sino ad allora potranno utilizzare la banchina di Calata Italia per garantire agli armatori una soluzione più comoda".*

Ma sosteranno un movimento sul molo fronte a mare, che ha destato perplessità in alcune fasce della cittadinanza. Alcune strutture sono state sovra-

dimensionate rispetto alle effettive necessità, come l'attuale terminal "gigante" che ospiterà un hotel di lusso, il nuovo quartiere residenziale a due passi dal centro e la stessa stazione crocieristica, che segnerà su un'isola artificiale. Sono proprio questi due grandi allestimenti in più, al mare?

*"Sì, perché grazie a quella si potrà sviluppare anche il settore del turismo enogastronomico", rispondono Comune e Authority portuale. Ma questo intervento, a differenza di quello crocieristico, è in fase di stallo. E a chi come serve una stazione marittima se il porto della Spezia sarà solamente scalo e non stazione di imbarco?*

*"In realtà" risponde Forciniti - c'è la possibilità che la Spezia diventi porto di imbarco per crociere con tratte "short-end". Inoltre la stazione marittima è di dimensioni ridotte e ospita attività che possono essere indipendenti dai flussi turistici, come negozi e ristoranti".* Mai due mai, insomma.

Carnival ha promesso che quando ci sarà la banchina farà scalo nel porto spezzino. Royal Caribbean ha incrementato il numero di imbarcazioni che scatteranno nel golfo per il prossimo anno. Giorgio Buccichioni spiega di parlare MSC, l'unica compagnia al centro, presso lo scalo, nelle opere interne alla diga (e c'è da pensare che sta già lavorando per il futuro).

Quello che manca sono le strutture necessarie per agevolare lo sbarco dei crocieristi.

Ma prima ancora è necessario scovare la fisionomia della città. E alla svelta.

Pochi ormai i giochi sono fatti (è impensabile che il progetto del waterfront venga modificato sostanzialmente) e non ci saranno banchine e stazioni marittime che tengano, se i crocieristi si ritroveranno a vagare a vuoto in una città deserta.

**Vedo una città che riceve i turisti a cominciare da un lungomare bruciante di bancarelle non banali e punti di assaggio delle nostre specialità.**

**Dove l'informazione corre e i negozi (dove si parla ovunque un po' di inglese), come altrove nel mondo, operino non-stop**

Giorgia Buccichioni - novembre 2006

LA PRIMA OGGETTIVA ERANO IN PROVINCIA 200 MILIONI DI EURO ALL'ANNO

Si prevede che nel 2020 un miliardo e mezzo di persone si sposteranno alla volta di una meta turistica. Il settore che gli esperti prevedono in maggior crescita è quello delle crociere, un comparto che non ha nemmeno risentito della crisi economica. Anzi, le flotte sono in crescita, così come le dimensioni delle navi.

In uno scenario del genere il Mediterraneo si inserisce come una delle destinazioni più gettonate, una meta che richiama sempre più crocieristi, a discapito dei Caraibi. I mesi di maggiore afflusso verso le barche degli scali italiani sono quelli della primavera e dell'autunno, con il picco massimo annuale nel mese di ottobre. Durante l'estate, infatti, molti armatori propongono rotte nei mari del nord, inaccessibili negli altri periodi dell'anno.

Un port of call, come vengono definiti gli scali intermedi (come probabilmente sarà la Spezia), viene scelto dagli armatori in base all'interesse turistico, alla distanza rispetto agli altri porti, alle possibilità di sbarco e quelle di organizzazione delle escursioni e, infine, per i costi.

*"La provincia spezzina" - precisa Damiano Pinelli, presidente del Sistema turistico locale - già oggi riceve 1,6 milioni di turisti all'anno per circa 200 milioni di euro che si riversano sul territorio. Le crociere sono indubbiamente una prospettiva interessante, ma non parliamo da zero, né, tanto meno, bisogna dimenticare altre forme di turismo, come il turismo attivo, anche se in crescita e con ricadute positive non solo sul primo economico".*